



Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

7 Dicembre 2016

Occupazione in Toscana e in Italia nel periodo luglio-settembre 2016

Gli ultimi dati Istat sul lavoro nel 3° trimestre 2016 per Toscana, Italia e le tre ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno evidenziano in sintesi in **Toscana** un leggero **aumento** delle forze di lavoro (numero di persone che lavorano o sono in cerca di lavoro) alle quali corrisponde una lieve **diminuzione dell'occupazione** e un lieve **aumento** della **disoccupazione**: in **Italia** si registra un **aumento** delle **forze di lavoro**, dell'**occupazione** e della **disoccupazione**. L'Ufficio regionale di Statistica aggiorna le serie storiche, per evidenziare l'evoluzione del fenomeno dell'occupazione.

Gli occupati

- In Toscana variano di -4.000 unità: da 1.590.000 nel 3° trim. 2015 a 1.586.000 nel 3° trim. 2016 (-0,2%)
- In Italia lieve aumento di +239.000 unità: da 22.645.000 nel 3° trim. 2015 a 22.884.000 nel 3° trim. 2016 (+1,1%)

Il tasso di disoccupazione

- In Italia lieve aumento: da 10,6% del 3° trim. 2015 a 10,9% del 3° trim. 2016
- In **Toscana** aumenta: da **8,5%** del 3° trim. 2015 a **8,8%** del 3° trim. 2016

Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)

- In Italia diminuisce: da 35,3 % del 3° trim. 2015 a 34,5 % del 3° trim. 2016 (per i maschi da 34,1% a 32,3%, mentre per le femmine è aumentato da 37,2 % a 37,6 %)
- Il dato per la Toscana viene diffuso solo annualmente¹.

Sono alcuni dei principali dati divulgati alle ore 10,30 dall'Istat sulla <u>banca dati I.stat</u> successivi al <u>comunicato stampa Mercato del lavoro 3° trimestre 2016</u> di oggi 7 dicembre sulle forze di lavoro del 3° trimestre 2016. Il settore "Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica" della Regione Toscana, ha aggiornato e diffuso alle ore 13:00 le serie storiche regionali e nazionali con i nuovi dati Istat, per evidenziare le tendenze trimestrali del fenomeno dell'occupazione in Toscana, in Italia e nelle tre ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno (Sud e Isole).

Tavola 1 - Forze di lavoro per condizione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. Confronti 3° trimestre 2015 - 3° trimestre 2016 (valori in migliaia di unità).

Territorio di riferimento	Forze di lavoro			Occupati			Persone in cerca di occupazione		
	III° trimestre		Var.	III° trimestre		Var.	III° trimestre		Var.
	2015	2016	ass.	2015	2016	ass.	2015	2016	ass.
Toscana	1.738	1.740	2	1.590	1.586	-4	148	154	5
Italia	25.322	25.692	370	22.645	22.884	239	2.677	2.808	132
Nord	12.623	12.733	110	11.719	11.861	142	904	872	-32
Centro	5.404	5.430	26	4.913	4.898	-14	491	532	41
Mezzogiorno	7.295	7.529	234	6.014	6.125	111	1.281	1.404	123

Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

¹ Per il 3° trimestre 2016 è disponibile solo il dato della ripartizione **Centro** (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) di **35,6%** con un **aumento** di **3,6 punti percentuali** rispetto a **32,0%** del 3° trimestre 2015.

Tavola 2 - Indicatori del mercato del lavoro in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. 3° trimestre 2015 e 3° trimestre 2016.

Territorio di	Tasso di	attività	Tass occupa		Tasso di disoccupazione		
riferimento	III° trim	estre	III° trim	estre	III° trimestre		
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	
Toscana	72,4	72,6	66,1	66,0	8,5	8,8	
Italia	63,6	64,8	56,7	57,6	10,6	10,9	
Nord	70,3	71,1	65,1	66,1	7,2	6,8	
Centro	68,5	69,2	62,1	62,3	9,1	9,8	
Mezzogiorno	52,3	54,2	43,0	44,0	17,6	18,6	

Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

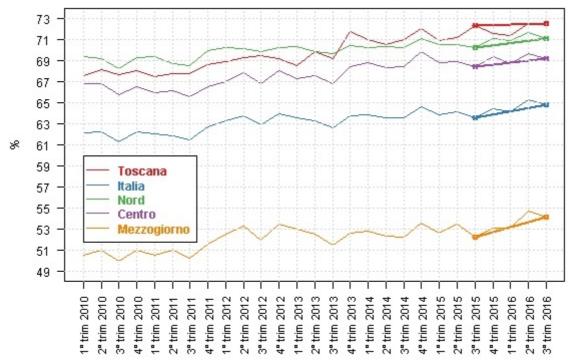
Guida alla lettura dei grafici delle serie storiche dei tassi

Le serie storiche dei tassi hanno un andamento che, accanto alla tendenza di medio-lungo periodo, presenta una componente stagionale responsabile delle oscillazioni con picchi e punti di minimo in particolari trimestri. Ad esempio il tasso di disoccupazione presenta un picco stagionale nel 1° trimestre e un minimo nel 3°. L'informazione sulla recente evoluzione deve essere quindi ricavata confrontando l'ultimo trimestre disponibile con lo stesso dell'anno precedente, in modo da depurarla dell'effetto delle oscillazioni stagionali: questa evoluzione, detta tendenziale, per Toscana, Italia e le tre ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno è evidenziata nei grafici dai segmenti più marcati. Le serie trimestrali dei dati rappresentati iniziano dal 2010 che è il primo anno nel quale vengono diffusi i dati trimestrali.

Il tasso di disoccupazione 15-24 della Toscana è annuale mentre quello delle altre ripartizioni è annuale fino al 2010 e successivamente è trimestrale.

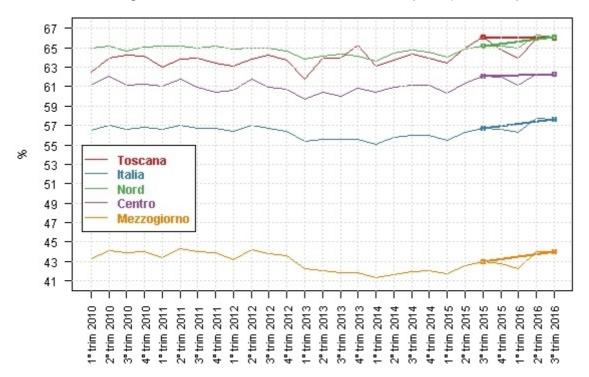
Avvertenze: I dati analizzati e presentati sono aggiornati al momento della stesura del rapporto, ma i valori contenuti nella banca dati di provenienza I.stat possono essere soggetti ad aggiornamenti successivi da parte di Istat.

Grafico 1 - Tassi di attività in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. 1° trimestre 2010 – 3° trimestre 2016 (valori percentuali).



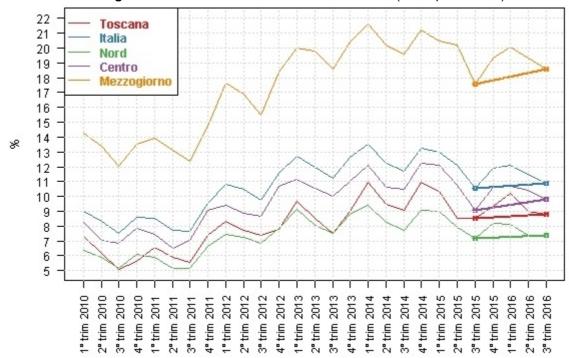
Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

Grafico 2 - Tassi di occupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. 1° trimestre 2010 – 3° trimestre 2016 (valori percentuali)



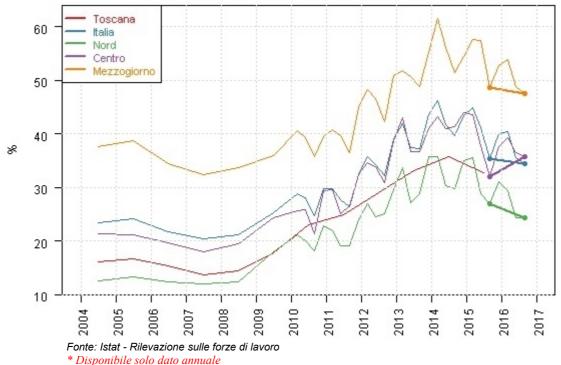
Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

Grafico 3 - Tassi di disoccupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. 1° trimestre 2010 – 3° trimestre 2016 (valori percentuali).



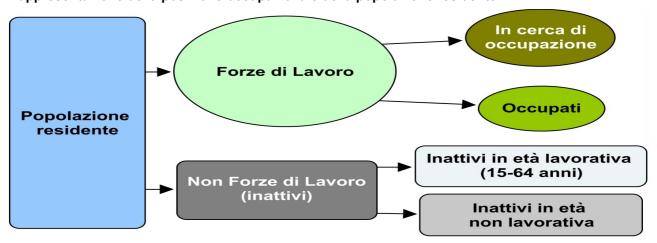
Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

Grafico 4 - Tassi di disoccupazione giovanile nella fascia di età 15-24 in Toscana*, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. Anno 2004 – 3° trimestre 2016 (valori percentuali).



Glossario

Rappresentazione della posizione occupazionale della popolazione residente



Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di indagine hanno svolto almeno un'ora di lavoro

- che preveda un corrispettivo monetario o in natura in una qualsiasi attività;
- non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- dipendenti, indipendenti e coadiuvanti familiari assenti da lavoro temporaneamente (ad esempio, per ferie o malattia).

Assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia) sono considerati occupati se:

- dipendenti se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione;
- indipendenti, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, se durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Forze di lavoro: somma di occupati e persone in cerca di occupazione

Ripartizioni geografiche: costituiscono una suddivisione geografica del territorio nazionale e sono così articolate:

- Nord
 - Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia (Nord-ovest);
 - Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (Nord-est);
- Centro
 - -Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Mezzogiorno
 - Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (Sud);
 - Sicilia, Sardegna (Isole).

Tasso di attività 15-64: rapporto tra le forze di lavoro e la popolazione 15-64

Tasso di occupazione 15-64: rapporto tra occupati e la popolazione 15-64

Tasso di disoccupazione: rapporto tra persone in cerca di occupazione e forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione 15-24: rapporto tra persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro 15-24.